

90mila bebè l'anno: è l'Europa in provetta



La fecondazione assistita è una "specialità" della vecchia Europa. Con 90 mila bambini nati in un anno mediante le tecniche di procreazione artificiale, i Paesi europei guidano la classifica mondiale. Sono i dati emersi nel corso della 26esima assemblea annuale della Società europea di riproduzione umana ed embriologia, che si conclude oggi a Roma con la giornata "celebrativa" per i 20 anni della diagnosi preimpianto (*vedi articolo qui accanto*). Stando alle cifre presentate dall'European Ivf monitoring group (Eim) e riferite al 2007, sono stati segnalati 479.288 cicli di trattamento in 32 Paesi europei. Il confronto a livello mondiale vede a distanza siderale gli Stati Uniti (142.435 cicli) e l'Oceania (56.817 cicli in Australia e Nuova Zelanda). Nei 28 Paesi in cui le cliniche hanno messo a disposizione i propri dati sui parti, in Europa sono nati oltre 90 mila bambini. «Il numero di cicli eseguiti in numerosi Paesi sviluppati è cresciuto del 5-10% l'anno negli ultimi 5 anni» ha dichiarato Jacques de Mouzon, presidente dell'Eim della Società europea di riproduzione umana. In Italia ogni 100 nascite 1,2 la si deve alla provetta (1,5 in Germania, 1,8 in Inghilterra, ben 4,1 in Danimarca).

